

Prot. n. del gg/mm/aaaa

Spett.le Giunta Regionale
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,
AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA,
BENI CULTURALI E SPETTACOLO
Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo
e sostenibilità ambientale
PEC direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

OGGETTO: Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di modifica del Centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso e per il recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Via Bruno Capponi n. 42, ubicato nel Comune di Terni, autorizzato con Autorizzazione Unica prot. n. 16702-07/TR del 15.03.2007 rilasciata dalla Provincia di Terni e successiva modifica sostanziale D.D. Regione Umbria n.10151 del 05/10/2017.

Il sottoscritto GRILLO GIACOMO in qualità di legale rappresentante della Società GRILLOFER SNC, C.F./P.IVA 00476870555 con sede legale in: TERNI (TR), 05100, VIA BRUNO CAPPONI 42, TEL. 0744 300755, FAX 0744 424644, PEC grillofer@pec.bcs.w.it

Richiede la valutazione preliminare relativamente al progetto di:

- 01 ☒ modifica
02 ☐ estensione
03 ☐ adeguamento tecnico

di seguito descritto:

Il progetto di modifica ha come obiettivo la redistribuzione delle aree dedicate all'attività di Centro per autodemolizioni autorizzato alle operazioni di cui all'allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali R13 "Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)" e R12 "Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11" consistente nella messa in sicurezza dei veicoli fuori uso in conformità al D.Lgs. 209/03 e s.m.i..

La modifica dell'impianto è stata sottoposta a Verifica di VIA che si è conclusa con D.D. n. 10524 del 28/10/2016 che ha escluso l'assoggettabilità al VIA del progetto. Nel progetto sottoposto alla verifica di VIA, stato di fatto, all'interno del perimetro della Ditta Grillofer sono state individuate aree con diverse destinazione d'uso. L'Area I, destinata ed autorizzata dalla Prefettura della Provincia di Terni come "deposito giudiziario" di veicoli sotto sequestro o rinvenuti in stato di abbandono in data 08/07/2020 è stata trasferita in altra area esterna al perimetro dell'impianto.

In particolare il progetto si focalizza sulla **riorganizzazione delle aree dedicate alla messa in riserva (R13) dei veicoli fuori uso (Aree A, B e B1) utilizzando l'Area I, in precedenza destinata a "deposito giudiziario"**. Poiché il deposito giudiziario è stato trasferito in altra area, esterna al sito di Bruno Capponi, l'area ad esso destinata è rientrata nelle disponibilità dell'impianto di trattamento e pertanto può essere utilizzata per l'ottimizzazione della messa in riserva.



L'Area I può essere utilizzata come messa in riserva dei veicoli fuori uso identificati dal codice cer 16 01 04* in aggiunta alle Aree A già destinate a tale operazione. Il quantitativo istantaneo delle Aree A rimarrà invariato e pari a 52 tonnellate mentre per l'Area I è previsto un quantitativo istantaneo di 38 tonnellate come riportato nel progetto sottoposto a Verifica di VIA, per un totale di 90 ton di stoccaggio istantaneo, fermo restando il quantitativo massimo annuo di 5.000 tonnellate che saranno trattate nel centro. L'area I è dotata di pavimentazione e servita da rete di raccolta delle acque di dilavamento.

L'utilizzazione della nuova area permette di dedicare le aree B e B1 alla lavorazione (messa in sicurezza) e non più alla messa in riserva dei veicoli fuori uso (stazionamento) in attesa di essere sottoposti all'operazione di messa in sicurezza. Inoltre una porzione dell'area I potrà essere utilizzata per lo stazionamento di cassoni scarrabili vuoti sia per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti che sarà realizzato all'interno di cassoni scarrabili.

Nel sito impiantistico oltre all'attività di centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso vengono svolte altre attività di recupero di rifiuti non pericolosi. Il quantitativo massimo autorizzato è di 9.300 tonnellate di cui 1.000 costituiti da rifiuti plastici con diversi codici CER. La Ditta ha la necessità di autorizzare in ingresso al centro di recupero il rifiuto con codice EER 160119 (plastica) fermo restando il quantitativo annuo di rifiuti che rimane invariato. Ovvero **la modifica non incide né sul quantitativo totale annuo di rifiuti ingressabili, pari a 9.300 ton, né sul quantitativo di plastiche che rimane pari a 1.000 ton.**

Si sottolinea che **la modifica, di natura gestionale, non prevede la realizzazione di opere ma una pura riorganizzazione delle aree destinate al centro di trattamento veicoli fuori uso che permette uno snellimento della gestione dell'attività di impresa.** L'area in cui veniva effettuato il deposito giudiziario è dotata di pavimentazione e rete di raccolta delle acque di dilavamento che sono sottoposte, insieme alle acque raccolte dalle altre aree del sito, a depurazione prima di essere scaricate in fogna.

DICHIARA

1. LOCALIZZAZIONE

Che il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Regione	UMBRIA	Provincia	TERNI
Comune	TERNI	Località	MARATTA BASSA
Rif. Catastale	Foglio: 83	Particelle:	951, 953, 954, 1049
Comune/i	Località
Rif. Catastale	Foglio/i:	Particella/e:

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

La modifica rientra:

- ☐ nella tipologia elencata nell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, alla lett.) denominata: *(denominazione per esteso)* "....." e non rientra nella tipologia progettuale di cui all'articolo 6, comma 7, lettera d) del D.Lgs. 152/2006.



- ☒ nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 8, lett.) c, denominata: *"centri di raccolta, stoccaggio e rottamazione di rottami di ferro, autoveicoli e simili con superficie superiore a 1 ettaro"*;
- ☒ nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 8, lett.) t, denominata: *"modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)."*

Si trasmette in allegato alla presente istanza la **Lista di controllo per la valutazione preliminare** predisposta conformemente al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.

Terni, lì 19/11/2020

Il dichiarante



(Timbro e Firma se non sottoscritto digitalmente)

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome Ing. Catia Quirini
Telefono 0744/274511 – cell 3409450034
Fax 0744 431002
E-mail: catiaquirini@studioquirini.it
PEC: catia.quirini@ingpec.eu

